



Allegato F (V2 1/1 lug. 2015)

Classi di rischio stabilite dall' American Society for Anesthesiology (ASA)

CLASSE I

Il soggetto non presenta disturbi organici o fisiologici, squilibri biochimici o psichiatrici.

CLASSE II

Il soggetto presenta da medi a moderati disturbi sistemici causati da fenomeni fisiopatologici come descritto qui di seguito.

1. Reazioni severe all'anestesia generale, compresa suscettibilità nota a ipertensione maligna, porfiria ecc., riportate nell' anamnesi personale o familiare.
2. Patologie cardiovascolari:
 - qualsiasi precedente di angina, infarto al miocardio , fibrillazione atriale o aritmia ventricolare;
 - ipertensione non ben controllata;
 - malformazioni congenite alle valvole cardiache;
 - qualsiasi episodio di insufficienza cardiaca.
3. Patologie polmonari:
 - asma con necessità di ricovero nell'anno precedente;
 - patologie delle vie aeree con CVF (Capacità Vitale Forzata) o VEM (Volume Espiratorio Massimo) diminuiti del 70% rispetto ai valori precedenti e policitemia secondaria.
4. Funzioni ematologiche:
 - anemia cronica;
 - policitemia;
 - disordini coagulativi, compresa l'anamnesi di trombosi nell'anno precedente.
5. Disordini psichiatrici:
 - trattamento con farmaci anti-depressivi o tranquillanti nell'anno precedente.
6. Funzionalità renale e endocrina:
 - diabete insulino-dipendente, con necessità di ospedalizzazione per controllo o con episodi di ipoglicemia nei 6 mesi precedenti;
 - trattamento con steroidi durante l'anno precedente;
 - compromissione renale con elevata creatininemia.
7. Funzioni gastrointestinali:
 - ernia iatale;
 - ulcera peptica, salvo i casi di evidenza endoscopica di cicatrizzazione o in assenza di sintomatologia da più di 12 mesi;
 - anamnesi di epatite o ittero durante l'anno precedente; positività per HbsAg o HIV, test di funzionalità epatica alterati;
 - obesità, sovrappeso maggiore del 40% rispetto alla norma.

La donazione è anonima, volontaria e non retribuita